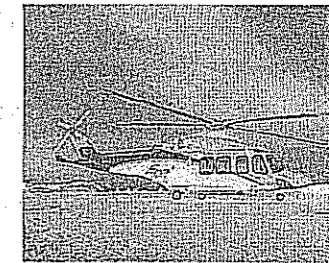


Agusta Westland al Salone di Mosca conferma il proprio prestigio come società leader nel campo degli elicotteri. La società di Finmeccanica ha preso parte al Salone Aerospaziale che si è concluso ieri, forte del successo della partecipazione industriale in Russia.



economia@la provincia.it
Tel. 0332 836611 Fax 0332 836688

Malpensa, i Comuni: traditi dal Pdl

A Milano il partito di Berlusconi vuole vendere altre quote Sea all'insaputa dei suoi sindaci Cerutti (Ferno): «Decidono e ci scaricano i problemi». Gelosa (Lonate): «Non sono sorpreso»

MALPENSA

ALESSANDRA PEDRONI

Vendita Sea, si alza un bel polverone in casa Pdl. Se il partito di Berlusconi apre alla possibilità di un'ulteriore vendita di quote Sea per soccorrere il bilancio del comune di Milano, nel territorio attorno a Malpensa non mancano strali infuocati diretti a una politica che guarda soltanto al proprio orticello.

Innanzitutto c'è un questione di metodo. «Non c'è stato alcun confronto né dibattito all'interno del partito», indica Mauro Cerutti, sindaco Pdl di Ferno, paese che a Malpensa ha già regalato il 60 per cento del suo territorio. «Siamo alle solite, ancora il vecchio sistema della politica. C'è chi decide e chi rimane con i problemi da risolvere».

«Pisapia prenda coraggio»

Il coordinatore di Milano del Pdl Giulio Gallera è stato chiaro. «Pisapia prenda coraggio e venda il 51% di Sea, Milano sport e Milano Ristorazione», ha dichiarato. «Facciamo un appello perché apra questi temi entro venerdì, noi siamo pronti a un patto, voteremo sì in aula se servirà ad alleggerire la pressione sui milanesi».

Dunque Sea potrebbe essere sacrificata sull'altare delle necessità economiche e finanziarie di Milano. «Non mi sorprende», commenta Piergiulio Gelosa, sindaco Pdl di Lonate Pozzolo altro Comune del sedime aeroportuale. «Sea è un bacino finanziario per il

Comuni di Milano e non mimeraviglia che vogliono fare cassa. Dopo tutto - aggiunge amaramente - nemmeno alla prima vendita di quote Sea c'è stato un coinvolgimento del territorio, anzi, non siamo neanche stati informati dell'intenzione».

Eppure, stavolta, l'iniziativa parte dal Pdl. «E' ormai impossibile trovare un comportamento politicamente corretto, del tutto assente in Italia», incalza il primo cittadino lonatese. «Malpensa sta in provincia di Varese e i sindaci dei territori intorno allo scalo hanno solo i problemi da affrontare». Rincarà Cerutti: «La politica scenda sul nostro terreno, quello degli amministratori e dei cittadini».

Maggioranza privata

Quanto a un eventuale passaggio di proprietà che toglierebbe al pubblico, ossia al Comune di Milano, il ruolo di azionista di maggioranza, i sindaci di sedime non si strappano le vesti. Se il fondo F2i, già al 44,3% di Sea diventasse il primo socio, «in ogni caso, rivendichiamo obblighi nei confronti del territorio», tira dritto Cerutti. «Ci vogliono leggi e regole», gli fa eco Gelosa pensando ad Enac «che decide dove si può e non si può edificare» o alla regione «che continua a non riscuotere i proventi sulle emissioni sonore, ad esempio».

L'appello è a una visione più ampia. La sintetizza il sindaco di Somma Lombardo Guido Colom-



Manifestazione sindacale a Malpensa: i Comuni dell'hinterland ricominciano a sentir soffrire venti di crisi per l'ex hub della brughiera VARESEPRESS

bo (Lega Nord): «Sea e i suoi aeroporti non possono essere soltanto una questione di redditività, c'è una storia con il territorio da mantenere in piedi che sia il pubblico o il privato a gestirla». F2i potrebbe rilanciare Malpensa contro il volere dei milanesi pro Linate? «Serve una politica nuova su Malpensa» dice Colombo. «Il 10 settembre saremo a Venezia alla riunione di Ancai (l'associazione dei Comuni aeroportuali d'Italia) per fornire indicazioni rispetto al piano nazionale del trasporto aereo». Il nodo è sempre da sciogliere. ■

La coordinatrice Pdl

Lara Comi «Ci interessa la tutela del lavoro»

Non c'è stata alcuna riunione del Pdl su Sea, ma «non ci sono nemmeno divergenze con il Pdl di Milano», sostiene Lara Comi. La coordinatrice del Popolo della Libertà della provincia di Varese.

«Non è un tema che ci riguarda, ciò che ci interessa è la tutela dei posti di lavoro», sostiene la Comi. «Ho chiesto al ministro Lupi informazioni e garanzie su Sea e mi è stato riferito di un piano che assicurerebbe il mantenimento di tutti i posti di lavoro dei dipendenti di Sea Handling».

«Certo», annota Lara Comi, «in caso di vendita andrebbero definiti dei "paletti" per il territorio, non dovrà essere un'azione speculativa». Ufficialmente, almeno, il Pdl di Varese non chiederà spiegazioni a quello di Milano. «Che Sea sia pubblica o privata non ci interessa», ribadisce Lara Comi, «ci importa che nessun posto di lavoro vada perso e che Malpensa venga rilanciata per essere il principale aeroporto del nord». APED.